

SVILUPPARE BUSINESS SUI MERCATI ESTERI STRATEGIE ED OPPORTUNITA'

Progetto AMERICA LATINA

Studio Sabrina Montaguti

sabrinamontaguti@commercialisti.fi.it

Contact point: CACIA

Ravenna, 28 luglio 2017



Programma

- Il sostegno all'internazionalizzazione delle istituzioni
- **Strumenti** per favorire lo sviluppo e aumentare la capacità competitiva: gli **aspetti strategici ed operativi**—
>FOCUS SUI CONTRATTI DI RETE

BUDGET E GRANTS

Tipologia Agevolazione: Contributo a fondo perduto

- fondo perduto nella misura massima del 50% delle spese ammissibili (Max contributo 50.000) Associazioni imprenditoriali, CCIAA e CCIEE
- non potrà superare il valore di Euro 100.000
- scadenza 13/09/2017

N.b. contributi concessi con il presente bando costituiscono aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento UE 1407 /2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

A BREVE ...

Delibera n. 452 del 10 aprile 2017 (pdf, 634.5 KB), -> rafforzare la presenza delle imprese emiliano-romagnole su mercati internazionali, contribuendo a diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale.

Obiettivi

Il bando vuole accrescere il numero delle imprese esportatrici e attraverso queste la quota di prodotti e servizi esportati.

Il bando supporta i progetti finalizzati alla penetrazione di mercati esteri attraverso le partecipazioni fieristiche all'estero, la realizzazione di eventi promozionali e l'attivazione di consulenze per l'ottenimento di certificazioni per l'export e per la registrazione e la protezione del marchio sui paesi target.

Presentazione progetti: dal 11 settembre al 11 ottobre 2017



BENEFICIARI

le imprese di piccola e media dimensione non esportatrici o esportatrici non abituali, aventi sede o unità operativa in Regione Emilia-Romagna;
le reti formali di imprese piccola e media dimensione, tutte non esportatrici o esportatrici non abituali, aventi tutte sede o unità operativa in Regione Emilia-Romagna e fra di loro non associate o collegate.

le imprese piccole e media dimensione aventi sede o unità operativa in Regione Emilia-Romagna;
le reti formali di imprese di piccola e media dimensione, aventi tutte sede o unità operativa in Regione Emilia-Romagna e fra di loro non associate o collegate.

Progetti tipologia A

Progetti realizzati da piccole e medie imprese non esportatrici o esportatrici non abituali, finalizzati a realizzare un percorso strutturato, nell'arco di massimo due annualità, costruito a partire da un piano export, su un massimo di due paesi esteri scelti dall'impresa;

Progetti tipologia B

Progetti realizzati da piccole e medie imprese, anche già esportatrici, per la partecipazione a un programma costituito da almeno 3 fiere svolte in paesi esteri.

Ogni impresa può presentare domanda solo per una delle due tipologie di progetto

Il contratto di rete come formula di crescita e competizione

In uno scenario economico caratterizzato da un mercato globalizzato, competitivo e da imprese sottocapitalizzate con dimensioni non idonee alla espansione internazionale

il contratto di rete

rappresenta per le imprese italiane una concreta opportunità per incrementare la propria capacità innovativa e competitività, senza alcuna compromissione della propria autonomia e indipendenza. (Legge n. 33/2009, art. 3, co. 4 ter e 4 quater, e Legge n. 122/2010 – Legge n. 134/2012 – Legge n. 221/2012)

I plus del contratto di rete



LA CONFIGURAZIONE BUDGETARIA DEL CONTRATTO DI RETE

Il programma di rete definisce, attraverso il conto economico previsionale, i costi/ricavi con esplicita definizione del fabbisogno finanziario, i soggetti finanziatori e le fonti di copertura.

Fonti di finanziamento:

- Fee fissi dei membri
- Fee variabili (action plan internazionalizzazione/ sviluppo candidature)
- Sponsorizzazioni
- Contributi fondo perduto su bandi EU, NAZIONALI, LOCALI

United we stand, divided we fall

Per ulteriori approfondimenti

CACIA

